



COMUNE DI SCHIAVON

Provincia di Vicenza

COPIA

Deliberazione n. 58
in data 23.12.2015
Prot. n.6717

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle tariffe del tributo sul servizio rifiuti (TARI) anno 2016.

L'anno **2015** addì **ventitrè** del mese di **dicembre** alle ore 13,00 nella Residenza Municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti	
		giustific.	ingiustific.
COGO MIRELLA	X		
DELLAI SIMONE	X		
PAROLIN FILIPPO	X		
BROGLIATO LUIGI	X		
COSTACURTA SIMONE	X		
PETUCO GIOVANNI		X	
SPAGNOLO SONIA	X		
BERNARDI AMEDEO	X		
LAVARDA ROBERTO	X		
BERNARDI DAVIDE	X		
VIERO MARIA	X		

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(T.U.L. Ordin. E.L.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato dal giorno 24/12/2015

all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 24/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cecchetto

Assiste all'adunanza la dott.ssa Maria Teresa Cecchetto.

La Sig.ra Cogo Mirella nella sua veste di Sindaco/Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

PARERI EX T.U.L. Ordinamento E.L. - D.Lgs. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA

Ufficio Tecnico LL.PP./Ecologia/Tributi

F.to Dinale Giuseppe

data 23.12.2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE EX
ART. 153 d.LGS. 267/2000

F.to Lanaro Lorena

data 23.12.2015

IL SEGRETARIO GENERALE: PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA'

F.to dott.ssa M.T. Cecchetto

data 23.12.2015

Il verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Cogo

IL SEGRETARIO

F.to Cecchetto

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 24/12/2015

Il Funzionario Incaricato

F.to Parise

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(T.U.L. Ordinamento E.L.)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nei termini e forme di legge, all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del T.U.L. Ordinamento E.L. - D.Lgs. 267/2000.

Lì 24/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- **TASI** (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI** (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2014 e s.m.i., e in particolare il Capitolo 4 - Regolamento componente "TARI";

RICHIAMATO l'art. 31 del Regolamento componente "TARI" con il quale è stato previsto il versamento complessivo in numero di 2 con scadenze che verranno annualmente stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale in sede di approvazione delle tariffe:

RITENUTO stabilire le scadenze TARI per l'anno 2016 come di seguito:

- **16 maggio;**
- **16 settembre;**

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- Comma 650: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Comma 651: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Comma 652: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

- Comma 683: Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28.08.2000;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante – allegato A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 necessari all'approvazione della TARI;

RITENUTO applicare per le utenze domestiche i seguenti coefficienti (Ka e Kb) di produttività:

KA

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti	
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
	NORD
1	0,84
2	0,98
3	1,08
4	1,16
5	1,24
6 o più	1,30

KB

Comuni			
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	minimo	massimo	applicato
1	0,6	1	0,80
2	1,4	1,8	1,60
3	1,8	2,3	2,00
4	2,2	3	2,30
5	2,9	3,6	3,20
6 o più	3,4	4,1	3,70

RITENUTO applicare per le utenze non domestiche i seguenti coefficienti (Kc e Kd) di produttività:

KC

	Attività per Comuni fino a 5000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione		
		NORD		
		Min	Max	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,30	0,43	0,43
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	//
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	//
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,34

KD

	Attività per Comuni fino a 5000 abitanti	Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno		
		NORD		
		Min	Max	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	2,50	3,55	3,55
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	//
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,63
12	attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	17,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	//
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	10,00

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2016 è pari ad **Euro 182.462,40** di cui **Euro 38.740,20** in costi fissi e **Euro 143.722,20** in costi variabili;

RITENUTO, pertanto, approvare il Piano Finanziario 2016 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2016 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE		
Tipologia	Quota Fissa €/mq	Quota variabile per tipologia utenza
Nuclei familiari da 1 persona	0,121	32,13
Nuclei familiari da 2 persone	0,141	64,27
Nuclei familiari da 3 persone	0,155	80,33
Nuclei familiari da 4 persone	0,167	92,38
Nuclei familiari da 5 persone	0,178	128,53
Nuclei familiari da 6 persone	0,187	148,62

UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,111	0,411
2	Campeggi, distributori carburanti	0,174	0,642
3	Stabilimenti balneari	//	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,094	0,348
5	Alberghi con ristorante	0,261	0,979
6	Alberghi senza ristorante	//	//
7	Case di cura e riposo	//	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,246	0,911
9	Banche ed istituti di credito	0,126	0,468
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,218	0,881
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,283	1,041
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,226	0,833
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,252	0,929
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,198	0,735
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,237	0,874
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,053	3,885
17	Bar, caffè, pasticceria	0,792	2,921
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,383	1,665
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	//	//

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	//	//
21	Discoteche, night club	0,292	0,979

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

DISCUSSIONE:

- Sindaco: Approviamo il Piano TARI e le tariffe senza aumento di sorta alcuno. In pratica modifichiamo solo le scadenze per il pagamento della tassa che erano troppo vicine tra loro e verso fine anno, quando ci sono altre scadenze per il cittadino. Specifica, di seguito, le nuove scadenze.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Tecnico OO.PP./E./Tributi, di regolarità contabile del Responsabile Ufficio Ragioneria e di legittimità del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento,

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, per l'immediata esecutività,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016, allegato A);
- 3) di approvare le tariffe per il calcolo del tributo TARI per l'anno 2016 come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE		
Tipologia	Quota Fissa €/mq	Quota variabile per tipologia utenza
Nuclei familiari da 1 persona	0,121	32,13
Nuclei familiari da 2 persone	0,141	64,27

Nuclei familiari da 3 persone	0,155	80,33
Nuclei familiari da 4 persone	0,167	92,38
Nuclei familiari da 5 persone	0,178	128,53
Nuclei familiari da 6 persone	0,187	148,62

UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Attività	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,111	0,411
2	Campeggi, distributori carburanti	0,174	0,642
3	Stabilimenti balneari	//	//
4	Esposizioni, autosaloni, depositi	0,094	0,348
5	Alberghi con ristorante	0,261	0,979
6	Alberghi senza ristorante	//	//
7	Case di cura e riposo	//	//
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,246	0,911
9	Banche ed istituti di credito	0,126	0,468
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,218	0,881
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,283	1,041
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,226	0,833
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,252	0,929
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,198	0,735
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,237	0,874
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,053	3,885
17	Bar, caffè, pasticceria	0,792	2,921
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,383	1,665
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	//	//
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	//	//
21	Discoteche, night club	0,292	0,979

- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2014 e s.m.i.;
- 5) di dare atto le scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2016 saranno:
- **16 maggio;**
 - **16 settembre;**

- 6) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del federalismo fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 15.12.1997 n. 446 e dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 06.12.2001 n. 201 convertito dalla L. 214 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante pec;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.